

# ASSINDATCOLF

ASSOCIAZIONE SINDACALE NAZIONALE DATORI DI LAVORO DOMESTICO  
ASSOCIAZIONE RICONOSCIUTA  
ADERENTE ALLA CONFEDILIZIA - COMPONENTE FIDALDO

LICENZIATO PER LA  
STAMPA IL 11/2/2016

DIREZIONE E REDAZIONE IN VIA PRINCIPESSA CLOTILDE, 2 INT. 4 - 00196 ROMA  
TEL. 06.32.65.09.52 FAX 06.32.65.05.03 nazionale@assindatcolf.it www.assindatcolf.it

NOTIZIARIO BIMESTRALE FUORI COMMERCIO DIFFUSO  
ESCLUSIVAMENTE DALL'ASSOCIAZIONE

SPEDIZ. IN ABB. POSTALE AL 70% ROMA  
REGISTRATO AL TRIBUNALE DI ROMA, NR. 265/02

## ALLARMANTE RAPPORTO UE SU WELFARE È URGENTE UN INTERVENTO DELLO STATO SUL LAVORO DOMESTICO

**A**ll'Italia la 'maglia nera' in Europa su welfare e politiche di sostegno alla famiglia. L'allarme arriva da Bruxelles, dove la commissaria all'Occupazione e agli Affari Sociali, Marianne Thyssen, ha presentato il rapporto sull'Occupazione e sugli sviluppi sociali in Europa nel 2015. Ad emergere è una realtà che Assindatcolf denuncia da anni: in assenza di politiche di sostegno adeguate e di riforme strutturali del settore domestico, le famiglie italiane sono state costrette a dare vita ad un vero e proprio welfare 'fai da te'. Nel rapporto vengono analizzati i dati relativi al tasso di impiego femminile, al numero di bambini a rischio povertà e al reddito delle famiglie. Ricordiamo, a tale proposito, i risultati emersi dalla ricerca commissionata al Censis, lo scorso novembre, 'Sostenere il Welfare familiare', dalla quale si evincono, con chiarezza, numeri che dovrebbero far riflettere le istituzioni: sono 2 milioni e 143 mila le famiglie che nel 2015 si sono avvalse del contributo di colf, badanti e baby sitter, ma ben il 91,6% di queste non riceve alcuna forma di sostegno. Una condizione che, spesso, obbliga a ridurre altre voci di spesa, come è accaduto a quasi il 50% dei di-

retti interessati. Inoltre, tra le famiglie che non utilizzano i servizi di collaborazione domestica, il 12,1% ne avrebbe, invece, bisogno.

In considerazione dell'impatto, anche economico e non solo occupazionale, che questa domanda potrebbe generare, **Assindatcolf si sta battendo per chiedere alle istituzioni competenti il riconoscimento della totale deducibilità del costo del lavoro domestico.** Un'operazione che, al netto degli effetti diretti ed indiretti, potrebbe risultare a costo zero per le casse statali, restituendo, però, alle famiglie potere d'acquisto e, quindi, maggiori disponibilità sui budget domestici. **Solo in questo modo l'Italia, oggi fanalino di coda, potrebbe essere in grado di recuperare posizioni in Europa in termini di sostenibilità del suo sistema di Stato sociale.**

### LAVORO DOMESTICO

### FIDALDO: DA GENNAIO AUMENTI RETRIBUTIVI IN CEDOLINO

**D**al 1° gennaio 2016 buste paga più pesanti per colf, badanti e baby sitter per effetto dell'entrata in vigore delle nuove tabelle per il calcolo dei minimi retributivi e dei valori convenzionali di vitto e alloggio. La Fidaldo, Federazione Italiana dei Datori di Lavoro Domestico, ha comunicato che bisognerà applicare i nuovi valori già con i cedolini del mese di gennaio. A dare il via libera alle nuove tabelle il Ministero del Lavoro, in accordo con quanto stabilito nel contratto collettivo sottoscritto nel 2013. Si tratta, infatti, di un aggiornamento annuale, l'ultima tranche di un aumento programmato, che non subisce ulteriori incrementi per effetto dell'indice Istat, pari invece a zero nel periodo di riferimento.

*A pagina 2 pubblichiamo i nuovi valori delle retribuzioni e dei contributi.*

## CONVEGNO A BERGAMO SUL PROGETTO "CASA SiCura" ASSINDATCOLF IN PRIMA LINEA PER LA SALUTE E LA SICUREZZA NEL LAVORO DOMESTICO

**P**er Assindatcolf la sicurezza tra le mura domestiche è un tema che non può essere sottovalutato. Anche per questo l'Associazione ha collaborato al progetto "Casa SiCura", voluto dall'INAIL e volto a promuovere la cultura della salute e la tutela dei collaboratori familiari. La campagna ha preso il via a Bergamo, presso la sede territoriale dell'INAIL, il 18 gennaio 2016, con un convegno al quale Assindatcolf ha partecipato, ribadendo che la sicurezza è una condizione che attiene alla sfera dei diritti

e dei doveri. Diritto di sentirsi sicuri in casa propria, potendo fare affidamento su personale qualificato (colf, badanti, baby sitter) e dovere di assicurare ai collaboratori (art. 27, comma 1 del CCNL) di lavorare in un ambiente sicuro e salubre, sulla base di quanto previsto dalla legislazione vigente relativamente agli ambienti domestici. Compito del datore di lavoro, inoltre, è quello di informare il lavoratore circa gli eventuali rischi esistenti nell'ambiente domestico, concernenti anche l'uso

*segue a pag. 4*

### REDAZIONE DEL NOTIZIARIO

Direttore responsabile: Michele Vigne

Responsabile di redazione: Dario Lupi

Coordinatrice: Teresa Benvenuto

Hanno collaborato a questo numero: Teresa Benvenuto, Caterina Danese, Valentina Carone Fabiani, Dario Lupi, Paola Mandarinì, Sara Mangieri, Michele Vigne

Via Principessa Clotilde, 2 - 00196 - Roma

Tel. 06.32.65.09.52 - Fax. 06.32.65.05.03

Fotocomposizione e stampa: C.S.R. srl - Roma

I NUOVI VALORI VIGENTI DAL 1° GENNAIO

# I MINIMI RETRIBUTIVI PER L'ANNO 2016

Come previsto dagli artt. 37 e 44 del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico, la commissione nazionale per l'aggiornamento

delle retribuzioni ha stabilito i nuovi minimi retributivi annuali per il settore domestico vigenti per l'anno 2016.

Tali importi, che hanno decorrenza dal 1°

gennaio 2016, vengono calcolati in base alle variazioni del costo della vita per le famiglie di impiegati ed operai rilevate dall'Istat al 30 novembre di ogni anno.

## MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

LIVELLI	TABELLA A		TABELLA B	TABELLA C	TABELLA D		TABELLA E	TABELLA F			TABELLA G	
	LAVORATORI CONVIVENTI		LAVORATORI DI CUI ART. 15 2° C.	LAVORATORI NON CONVIVENTI	ASSISTENZA NOTTURNA		PRESENZA NOTTURNA	INDENNITA' (valori giornalieri)			ASSISTENZA a persone non autosufficienti, con prestazioni limitate alla copertura dei giorni di riposo dei lavoratori titolari (valori orari)	
	valori mensili	indennità	valori mensili	valori orari	autosuffic.	non autosuffic.	valori mensili	pranzo e/o colaz.	cena	alloggio		TOTALE INDENNITA' VITTO E ALLOGGIO
LIV. UNICO							655,89					
A	624,65			4,54								
AS	738,23			5,36								
B	795,01		567,87	5,68								
BS	851,80		596,26	6,02	979,57			1,91	1,91	1,66	5,48	
C	908,60		658,71	6,35								
CS	965,38			6,69		1.110,18						7,20
D	1.135,73	167,94		7,72								
DS	1.192,52	167,94		8,06		1.371,42						8,68

## I NUOVI CONTRIBUTI INPS ANNO 2016

L'INPS, con Circolare n. 16 del 29 gennaio 2016, ha stabilito i valori dei contributi obbligatori del settore domestico per l'anno 2016.

Anche per quest'anno, sono previste due diverse tabelle: una applicabile ai rapporti di lavoro a tempo indeterminato, l'altra, con valori più elevati, a quelli a tempo de-

terminato, salvo i casi di lavoratori assunti con contratto a termine in sostituzione di lavoratori assenti (ad esempio in caso di maternità, ferie, malattia).

### Rapporti di lavoro a tempo indeterminato

Retribuzione oraria effettiva	Contributo orario con CUAF (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)	Contributo orario senza CUAF* (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)
<b>Rapporti di lavoro di durata fino a 24 ore settimanali:</b>		
- Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 7,88	1,39 (0,35)	1,40 (0,35)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 7,88 fino a € 9,59	1,57 (0,40)	1,58 (0,40)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 9,59	1,91 (0,48)	1,93 (0,48)
<b>Rapporti di lavoro di durata superiore a 24 ore settimanali**:</b>	1,01 (0,25)	1,02 (0,25)
Contributo Assistenza Contr. (cod. F2)***	0,03 (0,01)	0,03 (0,01)

### Rapporti di lavoro a tempo determinato<sup>(1)</sup>

Retribuzione oraria effettiva	Contributo orario con CUAF (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)	Contributo orario senza CUAF* (fra parentesi la quota a carico del lavoratore)
<b>Rapporti di lavoro di durata fino a 24 ore settimanali:</b>		
- Retribuzione oraria effettiva da € 0 a € 7,88	1,49 (0,35)	1,50 (0,35)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 7,88 fino a € 9,59	1,68 (0,40)	1,69 (0,40)
- Retribuzione oraria effettiva oltre € 9,59	2,05 (0,48)	2,06 (0,48)
<b>Rapporti di lavoro di durata superiore a 24 ore settimanali**:</b>	1,08 (0,25)	1,09 (0,25)
Contributo Assistenza Contr. (cod. F2)***	0,03 (0,01)	0,03 (0,01)

(1) ad accezione delle assunzioni a tempo determinato effettuate in sostituzione di lavoratori assenti (ad esempio: per malattia, ferie, maternità).

#### NOTE:

Per retribuzione oraria effettiva si intende la retribuzione oraria di fatto concordata tra le parti, la tredicesima mensilità (gratifica natalizia) ripartita in misura oraria e, nel caso del lavoratore convivente, anche il valore convenzionale del vitto e alloggio sempre ripartito in misura oraria.

\* Il contributo senza la quota degli assegni familiari è dovuto quando il lavoratore è coniuge del datore di lavoro o è parente o affine entro il 3° grado e convive con il datore di lavoro.

\*\*Gli importi contributivi della quarta fascia:

- sono indipendenti dalla retribuzione oraria corrisposta;

- vanno applicati sin dalla prima delle ore lavorate nel corso della settimana.

\*\*\* Il versamento del contributo di assistenza contrattuale (codice "F2") è obbligatorio per contratto. È condizione indispensabile per poter accedere, sia da parte del datore di lavoro che del lavoratore, alle prestazioni della CAS.SA.COLF. L'importo del versamento dovrà essere determinato moltiplicando € 0,03 per le ore per le quali si versano i contributi obbligatori.

## NUOVA PROCEDURA DI CONVALIDA DELLE DIMISSIONI IL COMPARTO DEL LAVORO DOMESTICO ESENTATO DALL'APPLICAZIONE

**N**ella Gazzetta Ufficiale n. 7 dell'11 gennaio 2016 è stato pubblicato il Decreto del Ministero del Lavoro che specifica le modalità con le quali, a partire dal 12 marzo 2016, dovranno essere formalizzate le dimissioni e le risoluzioni consensuali. Nel decreto ministeriale, contenente il nuovo modello, sono, infatti, specificati gli standard e le regole tecniche per la compilazione del modulo nonché per la sua trasmissione al datore di lavoro e alla Direzione territoriale del lavoro competente (in attuazione di quanto previsto dall'art. 26, comma 3, del decreto legislativo n. 151 del 2015). Le dimissioni e le risoluzioni consensuali potranno ritenersi, a tutti gli effetti, efficaci soltanto nel rispetto della procedura evidenziata nel decreto sopracitato.

**La nuova modalità, non si applica, comunque, al lavoro domestico** e per le dimissioni/risoluzione consensuale disposte nelle sedi conciliative (art. 2113 c.c., 4° comma e Commissione di certificazione), così come previsto nel comma 7 dell'art. 26 del D. lgs. n. 151/2015.

Nell'ambito del nostro comparto rimane, pertanto, valida la procedura di convalida introdotta con la Legge n. 92/2012, che prevede che la stessa possa effettuarsi presso gli uffici competenti individuati dal legislatore, ovvero le Direzioni Territoria-

li del lavoro e i Centri per l'impiego oppure con una dichiarazione posta in calce alla ricevuta della comunicazione obbligatoria di cessazione inviata all'INPS relativa alle dimissioni/risoluzione consensuale del rapporto.

### CERTIFICAZIONE DELLA RETRIBUZIONE

Il datore di lavoro è tenuto - a termini del Contratto nazionale del lavoro domestico - a rilasciare al lavoratore domestico una dichiarazione dalla quale risulti l'ammontare complessivo delle somme erogate nel 2015, da usare per la dichiarazione dei redditi da parte del lavoratore medesimo.

## È NECESSARIO RIVEDERE LO STRUMENTO DEI VOUCHER

**L**o strumento dei voucher, soprattutto per come oggi viene applicato nel settore domestico, dove rischia di favorire il lavoro nero anziché combatterlo, deve essere rivisto.

Per questo, Assindatcolf ribadisce il proprio appello al ministro Poletti affinché riveda lo strumento dei buoni lavoro, anche alla luce di quanto affermato dallo stesso responsabile del Welfare, che lo scorso dicembre ha annunciato l'impegno del Governo a combattere l'uso improprio dei voucher.

Nel corso degli anni si è assistito ad un graduale aumento del plafond per l'utilizzo dei voucher, che da ultimo il Jobs Act

ha fissato a 7 mila euro l'anno quale reddito massimo che un lavoratore domestico può percepire. Un incremento inappropriato, che non tiene conto delle specificità del settore, dove con 7 mila euro si riesce a coprire l'attività di un collaboratore domestico che presta servizio per 23-24 ore a settimana. Per tale ragione, la limitazione dell'importo massimo è certamente un primo indispensabile passo per regolamentare lo strumento, ma, al contempo, occorre dare certezze alle famiglie datrici di lavoro domestico.

Ecco perché, se non arriveranno segnali concreti dal Governo e dal Parlamento, come Associazione che tutela gli interessi delle famiglie che hanno alle dipendenze colf, badanti e baby sitter, Assindatcolf ritiene che sia possibile avviare un confronto con le parti sociali, in un'ottica di 'autolimitazione', con l'obiettivo di tutelare le famiglie da potenziali controversie legate ad un utilizzo improprio e, nello specifico, non occasionale, del voucher.

## NUOVI CRITERI STABILITI DALL'INPS PER ACCEDERE ALLA NASPI

**A**nche le colf, le badanti e le baby sitter part time che perdono il lavoro potranno usufruire del nuovo assegno di disoccupazione, Naspi. Molto attesa dal personale domestico, lo scorso 27 novembre è stata pubblicata la nuova circolare dell'INPS che mette nero su bianco i criteri per accedere alla disoccupazione, ponendo di fatto la parola "fine" su una diatriba che per alcuni era stata considerata una vera e propria discriminazione.

Una prima comunicazione diffusa dall'Istituto di previdenza nel mese di luglio 2015 stabiliva, infatti, alcuni stringenti parametri per effetto dei quali rischiavano di rimanere tagliati fuori dai benefici del provvedimento molti lavoratori. Nel dettaglio, la circolare estiva dell'INPS stabiliva che avrebbero potuto accedere alla

Naspi solo i collaboratori domestici che nei 12 mesi precedenti il licenziamento avevano lavorato regolarmente per almeno 5 settimane e con un minimo di 24 ore settimanali. Tradotto: una scure sulle lavoratrici ad ore e, soprattutto, sulla realtà dei domestici vittime del lavoro nero, che nel settore non rappresentano certamente numeri marginali.

A mettere fine alle querelle la nuova circolare dell'INPS, che ha riaccessato le speranze di molti lavoratori domestici, ridefinendo di fatto i criteri di ammissione: rimane invariato il limite delle 5 settimane, ma viene eliminato quello delle 24 ore settimanali. **Potranno dunque accedere alla Naspi tutti i domestici che nei 12 mesi precedenti al licenziamento avranno lavorato regolarmente per almeno 5 settimane, sia a tempo pieno che part time.**

### IL DIRETTIVO DI ASSINDATCOLF

*Presidente:* Dott. Renzo Gardella

*Vice Presidenti:* Ing. Lelio Casale, Dott. Andrea Zini, Avv. Alessandro Lupi

*Segretario:* Dott.ssa Teresa Benvenuto

*Consiglieri:* Dott. Ivo Amendolagine, Dott. Paolo Babbo, Cav. Tiziano Casprini, Rag. Gioacchino De Marco, Rag. Elio Fico, Sig. Stefano Rossi, Avv. Giorgio Spaziani Testa, Dott. Dario dal Verme, Avv. Michele Zippitelli

*Tesoriere:* Comm. Michele Vigne

*Revisori dei conti:* Dott. Luigi Sansone, Dott.ssa Simona Paris, Rag. Enrico Bernardini

## PAGAMENTO QUOTE ASSOCIATIVE 2016

**S**i invitano gli associati, che ancora non avessero provveduto, a procedere al versamento della quota associativa per l'ANNO 2016.

## BONUS BABY SITTER ATTUABILE LA PROCEDURA

**D**a lunedì 1° febbraio sono attive sul portale dell'INPS le procedure telematiche che consentono alle neo mamme lavoratrici di presentare domanda per richiedere il bonus da 600 euro al mese, con il quale lo Stato contribuisce alle spese sostenute per le rette di asili nido (pubblici e privati accreditati) e per le baby sitter. A poter usufruire dell'agevolazione, in alternativa al congedo parentale, così come indicato nella circolare dell'Istituto di previdenza, sono le dipendenti del settore pubblico o privato, parasubordinate o libere professioniste iscritte alla gestione separata INPS.

La domanda va presentata all'INPS per via telematica, tramite Pin o attraverso il supporto dei patronati, accedendo al portale Internet dell'Istituto al seguente indirizzo: **www.inps.it - Servizi per il cittadino - Autenticazione con Pin - Invio domande di prestazioni a sostegno del reddito - Invio delle domande per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto dei servizi per l'infanzia.**

Le domande pervenute mediante canali telematici di trasmissione (es: PEC o email) diversi da quelli indicati non saranno prese in considerazione. Le madri interessate dovranno far pervenire all'Istituto anche una dichiarazione Isee valida. Le domande potranno essere inviate entro il termine del 31 dicembre 2016 e fino ad esaurimento dello stanziamento previsto nella legge di stabilità. Va inoltre precisato che **il contributo economico sarà erogato tramite il sistema dei buoni lavoro, i voucher, ritirabili presso la sede provinciale dell'INPS, per il servizio di baby sitting, e con il pagamento diretto della struttura** (scelta tra quelle indicate nell'elenco disponibile sul portale dell'Istituto e alla quale il minore dovrà essere preventivamente iscritto) **per i servizi legati all'infanzia.** In questo caso, sarà l'asilo nido a presentare apposita richiesta di corresponsione economica, allegando la relativa documentazione.

L'INPS, tramite posta elettronica certificata, comunicherà l'eventuale accoglimento o il rifiuto della richiesta per ricevere il bonus infanzia.

## FLUSSI D'INGRESSO 2016 PER EXTRACOMUNITARI

**È** stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 26 del 2 febbraio 2016 il DPCM 14 dicembre 2015 relativo alla programmazione dei flussi di ingresso per lavoratori extracomunitari per lavoro stagionale e non stagionale per l'anno 2016. Con il nuovo decreto flussi, sono ammessi in Italia per motivi di lavoro non stagionale i cittadini stranieri non comunitari entro una quota massima di 17.850 unità. Nell'ambito di tale quota i **lavoratori provenienti dall'estero** e destinati al settore domestico sono solo 1.100 unità, ossia **1.000 lavoratori stranieri che abbiano completato programmi di formazione ed istruzione nei Paesi d'origine**, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, e

**100 lavoratori stranieri di origine italiana** per parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza, residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile. Mentre **12.400 unità di lavoratori già presenti in Italia o in altro Paese dell'Ue** potranno essere impiegate nel settore **utilizzando la procedura del decreto per convertire il permesso di soggiorno stagionale, per studio, tirocinio e/o formazione professionale, oppure un permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo** rilasciato da altro Stato membro dell'Unione Europea, in permessi di soggiorno per lavoro subordinato. Le domande possono essere presentate esclusivamente in via telematica fino al 31 dicembre 2016.

## IL CONVEGNO PRESSO LA SEDE INAIL DI BERGAMO ASSINDATCOLF IN PRIMA LINEA PER "CASA SICURA"

*continua da pag. 1*

delle attrezzature e l'esposizione a particolari agenti chimici, fisici e biologici. (art. 27 comma 2 del CCNL). Per l'Associazione è fondamentale che i datori di lavoro assicurino l'incolumità dei propri dipendenti, invitandoli sempre a seguire tutte le dovute cautele mentre svolgono le mansioni domestiche. Solo attraverso l'ordinaria diligenza sarà, infatti, possibile prevenire spiacevoli incidenti. **La sicurezza tra le mura domestiche è una condizione irrinunciabile. Ma come garantirla? La risposta è semplice: contrastando l'occupazione irregolare** che registra ancora numeri altissimi: dal recente studio

"Sostenere il Welfare familiare", commissionato al Censis, risulta che più della metà dei lavoratori sono in nero.

**Ecco allora la ricetta di Assindatcolf per promuovere, con azioni concrete, la cultura del lavoro regolare: arrivare alla totale deducibilità del lavoro domestico e rendere, quindi, l'assunzione conveniente.** In questo modo, verrebbero anche assicurate ai lavoratori le tutele previste dal CCNL. È per tali ragioni che l'Associazione ha chiesto all'Esecutivo nazionale, e continuerà a farlo, interventi strutturali al fine di rendere questa condizione una solida realtà, poiché si tratta di una misura di equità sociale non più rinviabile.



*La sala del Convegno "Casa SiCura" presso la sede INAIL di Bergamo*

# FOCUS SUL CONTRATTO DI CATEGORIA

**S**erve una colf in casa? Una baby sitter che si occupi dei bambini o una badante che assista un anziano non autosufficiente? La difficoltà del datore di lavoro non sta solo nella selezione del personale, che pure deve avvenire secondo precise indicazioni, spesso più che altro di buon senso, ma anche nella corretta assunzione e successiva gestione del rapporto di lavoro.

Ecco perché Assindatcolf ha deciso di lanciare una nuova rubrica dedicata ai suoi lettori: un focus sulle prescrizioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro domestico che disciplina il rapporto di lavoro. Una sorta di vademecum che contiene le “regole d’oro” per non incorrere in spiacevoli errori.

In questa edizione del notiziario ci occuperemo del periodo di prova. Nel prossimo numero daremo indicazioni sull’inquadramento del lavoratore, su come assumere un lavoratore e su quali documenti occorre presentare.

## Il periodo di prova

Il periodo di prova coincide con l’effettivo primo giorno di lavoro: nella stipula del contratto dovrà, infatti, essere inserita anche la durata di tale periodo.

Per tutti i lavoratori il periodo di prova corrisponde a 8 giorni lavorativi che dovranno essere pagati secondo la normale retribuzione concordata dalle parti. A questo proposito ricordiamo che il contratto riporta delle specifiche tabelle retributive che fissano i minimi sindacali per ogni mansione e livello previsti nel contratto stesso. Le tabelle vengono aggiornate annualmente. A titolo di esempio, nel 2016 la retribuzione oraria per una colf di livello B è pari a 5,68 euro.

Non si tratterà di 8 giorni di prova, bensì di 30, esclusivamente nel caso dei lavoratori inquadrati nelle mansioni e nei livelli più “esclusivi” previsti nel contratto, tecnicamente nel livello D e D super.

Durante il periodo di prova il rapporto di lavoro potrà essere risolto in qualsiasi momento da ciascuna delle parti, senza preavviso, ma con il pagamento a favore del lavoratore della retribuzione e delle eventuali competenze accessorie corrispondenti al lavoro prestato.

Il lavoratore che abbia superato il periodo di prova senza aver ricevuto disdetta, si intende automaticamente confermato.

Se il periodo di prova non viene invece su-

perato perché le qualità del lavoratore non corrispondono alle aspettative, si dovrà interrompere il rapporto inviando le relative comunicazioni.

## I QUADERNI DI EBINCOLF PER PREVENIRE IL RISCHIO D'INFORTUNIO NELL'AMBIENTE DOMESTICO

**S**top ad infortuni e rischi per chi lavora all’interno dell’ambiente domestico. L’Ente Bilaterale EBINCOLF lancia “I quaderni di EBINCOLF” per ricordare quali siano i diritti e i doveri di datori di lavoro e lavoratori domestici. Una vera e propria mappa dei rischi legati al lavoro domestico, una guida con indicazioni precise sul corretto svolgimento delle attività, al fine di evitare spiacevoli inci-

identi (come sollevare dei carichi inanimati? Quali gesti compiere per aiutare nei movimenti una persona anziana? Come usare correttamente scale portatili e sgabelli?).

Il progetto, volto a promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza per chi collabora all’interno delle abitazioni, ricorda che in casa il buon senso è il miglior amico della prevenzione.



Interpellateci sul sito Internet  
[www.assindatcolf.it](http://www.assindatcolf.it)

## CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA ASSINDATCOLF

**L'**Assemblea dell'Assindatcolf – Associazione Sindacale Nazionale fra i Datori di Lavoro dei Collaboratori Familiari – è convocata, in prima convocazione per le ore 22.00 del giorno 22 marzo 2016, in Roma, presso la Sede Assindatcolf, Via Principessa Clotilde 2 e, ove necessario, in **seconda convocazione, per le ore 14.30 del giorno 23 marzo 2016, presso la Sala Einaudi della Confedilizia, Via Borgognona 47 – II piano**, con il seguente

**ordine del giorno:**

1. costituzione da parte di Assindatcolf di società di servizi a socio unico; esame della proposta e dello Statuto; deliberare conseguenti;
2. determinazione dei limiti dei compensi al Presidente e ai Vice Presidenti che potranno essere stabiliti dal Consiglio Direttivo.

**Dott. Renzo Gardella**  
Presidente Assindatcolf



## I TWEET DI ASSINDATCOLF

- #Ricordare è un dovere perché orrore Shoah non si ripeta mai più #giornata-dellamemoria
- #lavoro @PolettiGiuliano: serve lotta radicale contro lo sfruttamento. #stopLavoroNero #welfare #deducibilità #lavoroDomestico
- Oggi su @ilmessaggero #Casa. I nostri corsi gratuiti per qualificare personale #domestico “#FormatoFamiglia”
- #Welfare: allarmante rapporto Ue, Stato intervenga sul #lavoroDomestico
- #LavoroDomestico: approvato l'aggiornamento annuale dei minimi retributivi
- #lavoroDomestico: da gennaio aumenti retributivi in cedolino
- #colf #badanti e #babySitter, consigli pratici per assumere la persona giusta. Su #Viversaniebelli
- #Sicurezza tra le mura #domestiche. @Assindatcolf partecipa a progetto “CasaSiCura”, adesso al convegno @inail\_gov di Bergamo #welfare
- La #sicurezza tra le mura domestiche è condizione irrinunciabile. Per questo partecipiamo al progetto: “Casa SiCura” @inail\_gov #lavoro
- “Casa SiCura”-Campagna su salute e sicurezza collaboratori domestici. Partecipiamo al convegno presso sede @inail\_gov Bergamo 18/01 h 11.30
- #LavoratoriDomestici: oggi ultimo giorno per pagare contributi quarto trimestre. Paga online sul #PortalePagamenti. <http://bit.ly/1xrw3x0>



**24 ORE NON SONO UN GIORNO.** “*In tema di condominio negli edifici – sent. n. 22685/2014, inedita, della Cassazione – la norma di cui all’art. 1136 cod. civ., secondo la quale tra l’assemblea di prima e di seconda convocazione deve passare almeno un giorno, va intesa non già nel senso che debbano trascorrere ventiquattro ore, ma che la seconda assemblea deve essere tenuta, come minimo, nel giorno successivo*” (Cn. 01/16).

**CONDÒMINO E IMPUGNAZIONE DELIBERA ASSEMBLEARE.** “*Qualora il condòmino impugni la deliberazione assembleare lamentando la mancata menzione della regolarità delle convocazioni, la prova che tutti i condòmini siano stati tempestivamente avvisati incombe sul condòmino, non potendosi porre a carico del condòmino l’onere di una dimostrazione negativa, quale quella dell’omessa osservanza dell’obbligo di convocare l’universalità dei condòmini, trattandosi di elemento costitutivo della validità della delibera*”. È il principio stabilito dalla Cassazione nella sentenza n. 22685/14, inedita (Cn. 01/16).

**CALCOLO USUFRUTTO, RENDITE, PENSIONI.** È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 30 dicembre 2015, n. 302, il decreto 21 dicembre 2015 del Ministero dell’economia e delle finanze con il quale sono state adeguate le modalità di calcolo dei diritti di usufrutto a vita e delle rendite o pensioni in materia di imposta di registro e di imposta sulle successioni e donazioni (Cn. 01/16).

**È MALTRATTAMENTO SOFFOCARE ANIMALI.** Durante la caccia, qualsiasi condotta consistente nella detenzione di animali incompatibile con la loro natura o idonea a procurare loro gravi sofferenze è punita con la contravvenzione di maltrattamento e abbandono di animali, anche se la condotta incriminata non è inclusa tra le pratiche venatorie vietate dalla legge sulla protezione della fauna selvatica. Sono stati condannati alcuni cacciatori che avevano utilizzato un sacchetto per detenere gli esemplari di “tordo bottaccio” catturati, riducendo così l’ossigeno per gli uccelli. Tribunale di Trento 22 giugno 2015 n. 433 (Cn. 01/16).

**SEPARAZIONE A COSTO ZERO (NIENTE BOLLI, REGISTRO ECC.).** I contribuenti che si avvalgono del nuovo strumento giuridico della negoziazione assistita per le risoluzioni consensuali di separazione non devono pagare le imposte di registro, di bollo e le altre imposte relative agli

## INFORMA

atti e ai documenti del procedimento di scioglimento del matrimonio. È quanto chiarisce la risoluzione n. 65/E dell’Agenzia delle entrate del 16 luglio 2015 (Cn. 01/16).

**IMPUGNAZIONE DEL REGOLAMENTO.** Il regolamento di condominio, secondo quanto stabilito dall’art. 1107 cod. civ. (rimasto immutato dopo i recenti interventi normativi), è impugnabile dal condòmino dissenziente entro trenta giorni dalla deliberazione. Per gli assenti il termine decorre dal giorno in cui è stata comunicata la deliberazione. L’autorità giudiziaria decide con unica sentenza sulle opposizioni proposte (Cn. 01/16).

## CONSIGLI PRATICI DI ASSINDATCOLF SU “VIVER SANI E BELLI”

**A**ssumere una collaboratrice per farsi aiutare in casa? Da Assindatcolf alcuni consigli pratici per non sbagliare nella delicata selezione del personale domestico. Un breve vedemecum pubblicato sul settimanale “Viver sani e belli” che mette nero su bianco non soltanto precise indicazioni ma anche semplici accortezze di buon senso. Ecco allora che la scelta della baby sitter non potrà che ricadere su una persona “che sappia trasmettere serenità”, mentre quella della badante dovrà essere legata ad una “propensione all’ascolto”. Praticità, serietà e professionalità diventano gli imperativi per selezionare una collaboratrice domestica.

Data: 22/1/2016  
 PAG. 78

Assumere una persona per farsi aiutare in casa o per assistere bambini o anziani richiede attenzione. Ecco alcuni consigli per non sbagliare.

**T**rovare la persona giusta ad affidare la cura dei propri cari, della casa o il figlio, “affidarsi” è un compito spesso a quell’altezza della responsabilità. È importante averne un’idea per quali si debba scegliere una persona che sappia trasmettere serenità, che sia propensa all’ascolto, che sia pratica, serietà e professionalità diventano gli imperativi per selezionare una collaboratrice domestica.

**I NUMERI** Nel nostro Paese, secondo le ultime più recenti stime, il 17% dei bambini da 0 a 10 anni è assistito da una badante. In Italia sono pertanto in questi 10 milioni circa 10 milioni di persone che svolgono il lavoro di badante per un’ora al giorno.

# INDICE 2015 DI "ASSINDATCOLF NOTIZIE"

## CONTRATTO COLLETTIVO E LEGISLAZIONE

I nuovi minimi retributivi per l'anno 2015 (1 – 2015)  
Attestazione delle somme corrisposte nel 2014 (1 – 2015)  
Jobs act: lavoro accessorio alto il rischio di contenzioso (2 – 2015)  
Jobs act – pubblicati alcuni decreti attuativi (2 – 2015)  
Regione Lombardia – Legge Regionale sul lavoro degli assistenti familiari (3 – 2015)  
Luglio mese preferito per le ferie: le regole (3 – 2015)  
Iniziativa legislative a sostegno del settore del lavoro domestico (4 – 2015)  
Scadenario dicembre 2016 del datore di lavoro domestico (5 – 2015)

## CONTRIBUTI E TRIBUTI

I Nuovi Contributi INPS Anno 2015 (1 – 2015)  
Detrarre il costo del lavoro dal reddito obiettivo fondamentale da raggiungere (1 – 2015)  
Ritardato pagamento contributi INPS (1 – 2015)  
Deduzioni e detrazioni del datore di lavoro (2 – 2015)  
L'importanza di una corretta contribuzione. Il peso dei contributi su pensione e disoccupazione (4 – 2015)

## IMMIGRAZIONE E REGOLARIZZAZIONE

Flussi 2014 per lavoratori extracomunitari non stagionali (1 – 2015)  
Assegno sociale anno 2015 (1 – 2015)  
Chiarimenti del Consiglio di Stato sulla procedura di emersione (2 – 2015)  
Gli assegni familiari per i cittadini extracomunitari (2 – 2015)  
Le pensioni per gli extracomunitari (4 – 2015)

## ASSINDATCOLF ALLO SPECCHIO E VITA ASSOCIATIVA

A Napoli, "avanti tutta" (1 – 2015)  
Assindatcolf sbarca su Twitter (1 – 2015)  
White economy: opportunità di crescita per il paese (1 – 2015)  
Convocata l'Assemblea Annuale Assindatcolf (2 – 2015)  
Assemblea annuale di Assindatcolf – Eletto il nuovo Consiglio direttivo e assegnate le cariche sociali (3 – 2015)  
Un'iniziativa di Assindatcolf – in arrivo corsi gratuiti per collaboratori familiari (3 – 2015)  
Grande successo del convegno a Expo 2015 – la Famiglia: dove mangia, come vive (4 – 2015)  
"Sostenere il welfare familiare" convegno

il 18 novembre (4 – 2015)  
Assindatcolf Associazione riconosciuta (4 – 2015)  
Saluto e discorso introduttivo del Presidente Renzo Gardella (4 – 2015)  
Assindatcolf: al via la formazione per colf, badanti e baby sitter (4 – 2015)  
È partita la campagna Assindatcolf per un "Giubileo lavoro nero free" (4 – 2015)  
Riflessi mediatici del convegno a Expo 2015 (4 – 2015)  
"Città in tasca" e "Re boat race" Assindatcolf e Cas.sa.colf protagoniste (4 – 2015)  
La nostra partecipazione al Seminario dell'Irs (4 – 2015)  
Cronaca del Convegno organizzato da Assindatcolf "Sostenere il Welfare familiare" (5 – 2015)  
Svolta nella vita di Assindatcolf con il riconoscimento giuridico (5-2015)  
Partenariato con l'Associazione datori di lavoro domestico di Francia (5 – 2015)  
Discorso introduttivo del Presidente al Convegno del 18 novembre (5 – 2015)  
I Tweet di Assindatcolf (5 – 2015)  
Riflessi mediatici del Convegno (5 – 2015)  
Assindatcolf ha partecipato alla Camera alla giornata contro la violenza sulle donne (5 – 2015)  
Il Vicepresidente Zini a "Report". Il limite a 7000 euro per l'utilizzo dei voucher non garantisce nessuno (5 – 2015)

## CONFEDILIZIA INFORMA

Tutto sui corsi condominiali obbligatori (1 – 2015)  
Forma della disdetta (1 – 2015)  
Convenzione fra condòmini adottata all'unanimità (1 – 2015)  
Calcolo usufrutto, rendite, pensioni (1 – 2015)  
Approvate le nuove norme sul prestito vitalizio ipotecario (2 – 2015)  
Riconsegna immobile locato (2 – 2015)  
Manutenzione ordinaria e straordinaria (2 – 2015)

## GIURISPRUDENZA

Il compenso forfetario per straordinario fa parte della retribuzione fissa (1 – 2015)  
Licenziamento per giusta causa per mancata giustificazione dell'assenza (1 – 2015)

## COMUNICAZIONI

Novità fiscali: cu e 730 precompilati (1 – 2015)  
Indicatore della situazione economica – compilazione anche presso i Caf (1 – 2015)  
Si possono presentare sul sito INPS le domande per il "bonus infanzia" (1 – 2015)  
È tempo di dichiarazione dei redditi (2 – 2015)

Novità dall'INPS (2 – 2015)  
Bonus Bebè: domande dall'11 maggio (2 – 2015)  
Con il 730/2015 la colf può chiedere il "bonus" di ottanta euro (2 – 2015)  
Dal primo maggio in vigore la NASPI (2 – 2015)  
Nuovo modello per la denuncia di infortunio (2 – 2015)  
Cas.sa.colf: nuove prestazioni per lavoratori e datori di lavoro (2 – 2015)  
Il Casellario dell'assistenza (3 – 2015)  
Familyline: numero verde per le esigenze dei cittadini (3 – 2015)  
Le Prestazioni della Cas.sa.colf (3 – 2015)  
"Casa SiCura" partono i corsi di formazione INAIL per datori di lavoro domestici e collaboratori familiari (4 – 2015)

## VARIE

La fondazione "Leone Moressa" affronta un tema delicato e attuale (1 – 2015)  
Due interessanti iniziative (2 – 2015)  
Confedilizia: eletto il nuovo presidente (2 – 2015)  
Cure termali anche per i lavoratori domestici (3 – 2015)  
Un encomio a una nostra collaboratrice che gratifica tutta l'Associazione (3 – 2015)  
Andrea Zini vicepresidente federazione europea lavoro domestico (4 – 2015)  
False badanti rapinavano anziani narcotizzandoli (4 – 2015)  
A margine della denuncia ILO sullo sfruttamento (4 – 2015)  
Sforza Fogliani Presidente di "Assopopolari" (5 – 2015)  
Il Robot iClub badante del futuro (5 – 2015)

## PRIMO UFFICIO PRESIDENZA EFFE DOPO NOMINA ZINI: PRIORITÀ RAPPORTO KUNEVA

Si è svolto il 25 gennaio a Parigi il primo incontro dell'ufficio di presidenza della Federazione Europea per il Lavoro Domestico, Effe, dopo il cambio ai vertici dello scorso settembre, che hanno portato alla nomina di vice presidente Andrea Zini. Un incontro operativo con all'ordine del giorno le priorità dell'attività della Federazione per l'anno 2016. Particolare attenzione è stata dedicata al rapporto Kuneva, sulle collaboratrici domestiche e le prestatrici di assistenza nell'Ue, che sarà portato in plenaria a Bruxelles nel mese di aprile. Al centro del documento, condiviso dai vertici di Effe, la necessità di arrivare ad una regolamentazione del lavoro domestico che sia omogenea in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.



## ASSINDATCOLF SUL TERRITORIO NAZIONALE

<b>ANCONA</b>	Uffici operativi in Corso Garibaldi 14 - cap 60121 Delegato Dr.ssa Marisa Rodriguez Montalvo	071/2072671
<b>AREZZO</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via Crispi, 54 - cap 52100 Referente Avv. Barbara Fabbri	0575/324072
<b>BARI</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via V.N. de Nicolò, 37 - cap 70121 Delegato Sig.ra Gilda Signorile	080/5235467
<b>BELLUNO</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via Sant'Andrea, 6 - cap 32100 Referente Rag. Gianni Mambretti	0437/26935
<b>BERGAMO</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via Giorgio Paglia, 5 - cap 24122 Delegato Dr.ssa Simona Paris	035/244353
<b>BOLOGNA</b>	Uffici operativi in Via Gemito, 19 - cap 40139 Delegato Rag. Enrico Bernardini	051/546333
<b>BRESCIA</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via Vittorio Emanuele II, 31 - cap 25122 Delegato Dr. Ivo Amendolagine	030/48503
<b>FIRENZE</b>	Uffici operativi in Corso Italia, 32 - cap 50123 Delegato Cav. Tiziano Casprini	055/283349
<b>FORLI'</b>	Uffici operativi in Piazza Ordelfaffi, 4 - cap 47121 Delegato Dr. Paolo Bonini	0543/370484
<b>GENOVA</b>	Uffici operativi in Via Martin Piaggio, 15 - cap 16122 Delegato Avv. Alessandro Lupi	010/84627201
<b>GORIZIA</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in XXIV Maggio, n. 9/A - cap 34170 Delegato Dr. Massimo Chizzolini	0481/32378
<b>GROSSETO</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Corso Carducci, 34 - cap 58100 Delegato Geom. Matteo Pastorelli	0564/412373
<b>LA SPEZIA</b>	Uffici operativi in Via Marsala, 36 - cap 19121 Delegato Rag. Giusi Mancuso	0187/779902
<b>LECCE</b>	Uffici operativi in Via Nazario Sauro, 51 - cap 73100 Delegato Dr. Paolo Babbo	0832/254211
<b>LIVORNO</b>	Uffici operativi in Via G. Del Testa, 19 - cap 57123 Delegato Rag. Cinzia Guerrieri	0586/897902
<b>LUCCA</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Piazza Bernardini, 41 - cap 55100 Delegato Rag. Elio Fico	0583/4441
<b>MILANO</b>	Ufficio Locale in Foro Bonaparte, 63 - cap 20121 Referente Rag. Stefano Rossi	02/809503
<b>MODENA</b>	Uffici operativi in Strada Scaglia Est, 144 - cap 41100 Delegato Dr. Andrea Zini	059/354666
<b>MONZA</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via Mosè Bianchi, 18/A - cap 20900 Referente Rag. Stefano Rossi	02/809503
<b>NAPOLI</b>	Ufficio Locale in Viale Gramsci, 13 - cap 80122 Referente Dr.ssa Laura Onorato	081/0680166
<b>PARMA</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via Strada Nuova, 2 - cap 43100 Delegato Prof. Giovanni Mazzoli	0521/200829
<b>PERUGIA</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via Sicilia, 39/H - cap 06128 Delegato Ing. Armando Fronduti	075/5058212
<b>PIACENZA</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via Sant'Antonino, 7 - cap 29100 Referente Dr. Maurizio Mazzoni	0523/327273
<b>PISA</b>	Uffici operativi in Via Torino, 1/bis - cap 56123 Delegato Rag. Mario Giannetti	050/564225
<b>PORDENONE</b>	Uffici operativi in Via Beato Odorico, 13 - cap 33170 Delegato Rag. Giuseppe De Franceschi	0434/209130
<b>REGGIO E.</b>	Uffici operativi in Corso Garibaldi, 11 - cap 42100 Delegato Dr. Glauco Camurri	0522/454193
<b>ROMA</b>	Ufficio Locale in Via Principessa Clotilde, 2 - cap 00196 Referente Avv. Paola Mandarinì	06/32650952
<b>TORINO</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Via Alberto Nota, 3 - cap 10122 Delegato Ing. Lelio Casale	011/5214218
<b>TREVISO</b>	Uffici operativi c/o Confedilizia in Riviera Garibaldi, 19 - cap 31100 Referente Sig.ra Antonella Aceti	0422/591043
<b>UDINE</b>	Ufficio Locale in Via A. Zanon, 16 - cap 33100 Referente Dott.ssa Silvia De Marco	0432/503606
<b>VENEZIA</b>	Uffici operativi in Via Torino, 151/ E - cap 30172 Mestre Delegato Dr.ssa Susanna Rossi	041/5322815
<b>SEDE NAZIONALE</b>	Roma - Via Principessa Clotilde, 2 - cap 00196	800.162.261